

## **Umbria mobilità: nominato nuovo consiglio di amministrazione. Il Cda a breve riprenderà confronto con sindacati**

La nomina dei nuovi componenti del Cda è avvenuta in coerenza con quanto disposto dalla legge sulla "spending review", che ha stabilito che almeno tre su cinque membri dei consigli di amministrazione delle società partecipate di enti pubblici debbano essere espressione degli enti locali in qualità di dipendenti

Si è svolta ieri l'assemblea dei soci pubblici di Umbria Mobilità che ha provveduto alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'azienda e del suo presidente, nella persona di Lucio Caporizzi, mentre gli altri membri del Cda sono Franco Viola, Dante De Paolis, Stefania Nichinonni e Francesco Longhi.

All'assemblea erano presenti la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini e l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Silvano Rometti, il presidente della Provincia di Terni, Feliciano Polli (in rappresentanza anche del Comune di Terni), il vice presidente della Provincia di Perugia, Aviano Rossi, i sindaci di Perugia e Spoleto, Wladimiro Boccali e Daniele Benedetti.

La nomina dei nuovi componenti del Cda è avvenuta in coerenza con quanto disposto dalla legge sulla "spending review", che ha stabilito che almeno tre su cinque membri dei consigli di amministrazione delle società partecipate di enti pubblici debbano essere espressione degli enti locali in qualità di dipendenti.

Subito dopo l'assemblea dei soci si è insediato il nuovo Cda che ha, a sua volta, individuato nella persona dell'ing. Franco Viola il nuovo amministrato delegato di Umbria Mobilità che riassumerà in sé le funzioni di gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda.

Il Cda, in piena sintonia con i soci pubblici di Umbria Mobilità, da subito si impegnerà nella attuazione del piano di ristrutturazione già adottato dall'assemblea dei soci in modo da rilanciare quanto prima l'operatività dell'azienda e ristabilirne l'equilibrio economico e finanziario.

Il nuovo Cda, inoltre, provvederà quanto prima a predisporre incontri di informazione e di ripresa del confronto con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori.